



UNIVERSITÀ  
DI TRENTO

# REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE E FILOSOFIA



---

**REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE E FILOSOFIA**

**INDICE**

TITOLO I - Premessa.....	3
ART. 1 – Finalità.....	3
Art. 2 – Ambito di applicazione .....	3
Art. 3 – Definizioni.....	3
TITOLO II – Organi del Dipartimento e procedure di funzionamento .....	4
Art. 4 – Organi del Dipartimento .....	4
Art. 5 – Direttrice/Direttore .....	4
Art. 6 – Consiglio di Dipartimento.....	5
Art. 7 – Funzionamento del Consiglio di Dipartimento .....	6
Art. 8 – Attribuzioni del Consiglio di Dipartimento .....	7
Art. 9 – Giunta di Dipartimento.....	9
Art. 10 – Aree dipartimentali .....	10
Art. 11 – Funzionamento e attribuzioni delle Aree dipartimentali .....	10
Art. 12 – Ambiti didattici .....	11
Art. 13 - Commissione paritetica Docenti-Studenti (CPDS) .....	13
TITOLO III – Norme transitorie e finali.....	13



---

**REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE E FILOSOFIA**

**TITOLO I - PREMESSA**

**ART. 1 – Finalità**

1. Il presente Regolamento determina l'organizzazione del Dipartimento di Lettere e Filosofia e disciplina il funzionamento dei suoi organi, ai sensi della normativa vigente. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento si applicano lo Statuto e i regolamenti di Ateneo.
2. Il Dipartimento di Lettere e Filosofia promuove, coordina e gestisce le attività didattiche e di ricerca in ambito umanistico con particolare riguardo agli studi letterari, linguistici, filologici, filosofici, storici e dei beni culturali nel rispetto dell'autonomia del personale docente; cura i rapporti con soggetti e istituzioni esterne e favorisce la promozione e la diffusione della conoscenza.

**Art. 2 – Ambito di applicazione**

1. Il presente Regolamento si applica a tutte le strutture organizzative del Dipartimento, ai Corsi di dottorato e ai Corsi di studio di cui il Dipartimento è struttura responsabile per quanto non è disposto dai rispettivi Regolamenti.

**Art. 3 – Definizioni**

1. Ai fini del presente Regolamento:
  - a) per "Dipartimento", si intende il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università di Trento;
  - b) per "Statuto", si intende lo Statuto dell'Università di Trento;
  - c) per "Regolamento generale", si intende il Regolamento generale di Ateneo;
  - d) per "Consiglio", si intende il Consiglio di Dipartimento di Lettere e Filosofia;
  - e) per "Giunta", si intende la Giunta di Dipartimento di Lettere e Filosofia;
  - f) per "Direttore" "Direttrice", si intende il/la Direttore/Direttrice del Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università di Trento;
  - g) per "Assegnista", si intende un/una titolare di assegno di ricerca di cui all'art. 22 della L. 240/2010;



---

**REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE E FILOSOFIA**

- h) per “Ricercatore” “Ricercatrice” si intende Ricercatore/Ricercatrice di ruolo o a tempo determinato di cui all’art. 24, comma 3, lettera b) L. 240/2010, oppure Ricercatore/Ricercatrice a tempo determinato di cui all’art. 24, comma 3, lettera a) L. 240/2010, o Ricercatore/Ricercatrice a tempo determinato in Tenure Track (RTT) di cui all’art. 24 Legge 240/2010, come modificato dalla L. 79/2022;
- i) per “Personale docente”, si intende l’insieme dei Professori, delle Professoressa, dei Ricercatori e delle Ricercatrici del Dipartimento di Lettere e Filosofia.

**TITOLO II – ORGANI DEL DIPARTIMENTO E PROCEDURE DI FUNZIONAMENTO**

**Art. 4 – Organi del Dipartimento**

- 1. Sono organi del Dipartimento:
  - a) La/il Direttrice/Direttore;
  - b) il Consiglio;
  - c) la Giunta;
  - d) i Consigli di Area dipartimentale.

**Art. 5 – Direttrice/Direttore**

- 1. La Direttrice/Il Direttore ha le seguenti funzioni:
  - a) rappresenta il Dipartimento, convoca il Consiglio e la Giunta e li presiede;
  - b) è responsabile dell’attuazione del piano strategico pluriennale, approvato dal Consiglio;
  - c) cura, coadiuvato dalla Giunta, l’attuazione delle delibere relative al piano dell’offerta formativa e alla programmazione didattica, adottando i provvedimenti necessari, compresi i bandi per l’affidamento esterno degli incarichi di didattica;
  - d) cura l’attuazione dei provvedimenti adottati dai Consigli di Area dipartimentale relativi alla gestione della ricerca, dei bandi per assegni di ricerca, delle borse di studio adotta i provvedimenti relativi ai contratti di collaborazione;
  - e) è responsabile dell’utilizzo e della gestione delle attrezzature, degli spazi e delle altre risorse assegnate al Dipartimento;



---

**REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE E FILOSOFIA**

- f) svolge le funzioni, attribuitele/gli dal Regolamento di Ateneo, in materia di spesa per la finanza e la contabilità e ogni altra funzione assegnatale/gli dall'ordinamento universitario, dallo Statuto, dai regolamenti e dalle leggi vigenti;
  - g) sottoscrive convenzioni con organismi comunitari, enti pubblici o privati;
  - h) istituisce eventuali articolazioni organizzative e/o di ricerca, compresi i laboratori cui comunque non compete autonomia amministrativa;
  - i) con proprio decreto, può nominare tra il Personale docente del Dipartimento delle/i collaboratrici/ri per lo svolgimento di specifiche funzioni nel rispetto delle prerogative degli altri organi del Dipartimento.
2. La Direttrice/Il Direttore è eletta/o, a maggioranza assoluta delle/dei votanti, dal Consiglio di Dipartimento tra il personale docente di I fascia a tempo pieno, o a tempo definito che - qualora eletta/o - si impegna ad optare per il regime di tempo pieno.
3. Le elezioni e le modalità di votazione sono definite con provvedimento del/la Decano/a del Dipartimento; la votazione è valida se vi abbia preso parte la maggioranza degli/delle aventi diritto.
4. La Direttrice/Il Direttore dura in carica tre anni accademici ed è rieleggibile per una sola volta consecutiva.
5. La Direttrice/Il Direttore, una volta eletta/o, designa tra le/i professoresse/i di I fascia membri del Consiglio di Dipartimento, di norma dell'Area dipartimentale diversa dalla propria, una/un Direttrice/Direttore Vicaria/o che la/lo sostituisce in caso di assenza o impedimento; la/il Direttrice/Direttore Vicaria/o è nominata/o con decreto rettorale e resta in carica quanto la/il Direttrice/Direttore che la/lo ha designata/o.
6. In caso di vacanza della carica di Direttrice/Direttore, il/la Decano/a del Dipartimento ne assume le funzioni fino all'entrata in carica della/del nuova/o Direttrice/Direttore.

**Art. 6 – Consiglio di Dipartimento**

1. Il Consiglio di Dipartimento è composto da:
- a) Personale docente afferente al Dipartimento;
  - b) una/un rappresentante dei titolari di assegni di ricerca e una/un rappresentante delle/dei dottorande/i del Dipartimento;



---

**REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE E FILOSOFIA**

- c) una rappresentanza delle/degli studenti in numero pari a 1/5 rispetto alle/ai professoressse/i di ruolo e comunque non inferiore a 3;
  - d) due rappresentanti del personale tecnico-amministrativo elette/i tra quanti prestano servizio presso il Dipartimento.
2. Le/i rappresentanti di cui alle lett. b), c) d), durano in carica per i due anni accademici successivi alla loro elezione; nel caso di decadenza delle/dei singoli rappresentanti nel corso del biennio, subentrano a esse/i i primi non elette/i delle rispettive liste elettorali.
3. Le elezioni delle rappresentanze di cui al comma 1) lett. b), e d) sono indette dal/dalla Direttore/Direttrice del Dipartimento con proprio decreto.
4. Partecipa al Consiglio di Dipartimento, senza diritto di voto, il/la responsabile di Staff del Dipartimento la cui presenza non concorre alla formazione del numero legale.

***Art. 7 – Funzionamento del Consiglio di Dipartimento***

1. La convocazione del Consiglio è effettuata dalla/dal Direttrice/Direttore tramite messaggio di posta elettronica con un preavviso di almeno tre giorni, che possono essere ridotti a quarantotto ore in caso d'urgenza. La convocazione deve riportare esplicitamente l'indicazione dei diversi argomenti all'ordine del giorno. L'ordine del giorno è formulato dalla/dal Direttrice/Direttore.
2. Le funzioni di Segretaria/o vengono svolte dalla/ professoressa/professore di ruolo di prima fascia con la minore anzianità di servizio e, in caso di pari anzianità di servizio, dal più giovane di età. In caso di sua assenza la/il Direttrice/Direttore nomina, seduta stante, la/il Segretaria/o per la riunione. La/Il Segretaria/o cura la redazione del verbale di ogni seduta e lo sottoscrive insieme alla/al Direttrice/Direttore dopo l'approvazione. Ogni componente può chiedere di riportare integralmente il proprio intervento nel verbale; in tal caso ne fornirà il testo scritto alla/al Segretaria/o.
3. Le riunioni del Consiglio non sono pubbliche; la/il Direttrice/Direttore può invitare alle riunioni soggetti esterni; la/il Segretaria/o può essere coadiuvato per la verbalizzazione da un'unità del personale amministrativo designata dalla/dal Direttrice/Direttore.



---

**REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE E FILOSOFIA**

4. Le riunioni sono valide quando vi partecipi almeno la maggioranza dei/delle componenti. Le/i professoressa/professori fuori ruolo concorrono alla formazione del numero legale solo se presenti; dal computo delle/dei componenti sono esclusi le/gli assenti giustificate/i, che abbiano trasmesso in anticipo alla/al Direttrice/Direttore una motivazione scritta della propria assenza.
5. La partecipazione alle riunioni quando non avviene di persona nel luogo fisico sede dell'incontro, può avvenire secondo le modalità definite dall'art. 38 del Regolamento generale di Ateneo il quale disciplina la partecipazione individuale a distanza, lo svolgimento da remoto della seduta e la seduta telematica.
6. Qualora l'ordine del giorno preveda un argomento che pone uno delle/i componenti in condizione di conflitto di interessi, questi è tenuto a dichiararne l'esistenza e a non partecipare alla discussione e alla votazione.
7. Le delibere sono assunte col voto favorevole della maggioranza delle/dei presenti aventi diritto al voto salvo che una diversa maggioranza sia richiesta da specifiche disposizioni di legge, dallo Statuto o da regolamenti. Le delibere sono immediatamente esecutive, salvo che l'organo ne differisca l'esecutività. I pareri e le delibere adottati in merito a provvedimenti di competenza di altri organi o strutture, vengono trasmessi, a cura della/del Segretaria/o, all'organo o struttura competente.

***Art. 8 – Attribuzioni del Consiglio di Dipartimento***

1. Il Consiglio sottopone al Senato accademico una proposta di piano strategico pluriennale di Dipartimento contenente le azioni da svolgere in ambito didattico, di ricerca e di terza missione elaborata sulla base dei criteri generali e dei vincoli definiti dal Senato accademico e sulla base di quanto elaborato dalle Aree dipartimentali e sottoposto alla discussione della Giunta di Dipartimento.
2. Il Consiglio formula al Senato accademico, coerentemente con il proprio piano strategico pluriennale, le proposte in tema di reclutamento e di sviluppo delle carriere del personale docente sulla base di quanto elaborato dalle Aree dipartimentali e sottoposto alla discussione della Giunta di Dipartimento.
3. Il Consiglio delibera il piano generale dell'offerta formativa e la programmazione didattica annuale sulla base di quanto elaborato dai Coordinatori di ambito didattico e sottoposto alla discussione della Giunta di Dipartimento.
4. Il Consiglio individua i criteri per attribuire alle Aree dipartimentali i fondi per le attività di ricerca, di didattica e per il reclutamento ispirati a principi di alternanza ed equilibrio fra le Aree.



**REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE E FILOSOFIA**

5. Il Consiglio definisce i criteri generali per l'utilizzazione coordinata del personale, dei mezzi, compresi i locali, nonché degli strumenti in dotazione.
6. Il Consiglio delibera in ordine a chiamate delle/dei professoresse/professori e conferme in ruolo delle/dei professoresse/professori. Quando trattasi di professoresse/professori ordinarie/ordinari partecipano alle sedute del Consiglio le/i sole/i appartenenti alla medesima categoria; quando trattasi di professoresse/professori associate/i e ricercatrici/ricercatori partecipano alle sedute del Consiglio solo le/i professoresse/professori di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> fascia.
7. Il Consiglio elegge il Personale docente componente della Commissione paritetica per la didattica.
8. Il Consiglio delibera gli Ordinamenti e i Regolamenti didattici dei corsi di studio.
9. Il Consiglio approva il documento di autovalutazione da inviare annualmente al Nucleo di Valutazione.
10. Il Consiglio delibera in merito a programmi di insegnamento finalizzati ad esigenze di qualificazione e riqualificazione professionale di formazione di nuovi profili professionali di alta specializzazione e di educazione permanente ivi compresi Corsi di perfezionamento e Master, anche in collaborazione con le amministrazioni nazionali, regionali e locali.
11. Il Consiglio elabora le proposte di istituzione e di rinnovo di corsi di Dottorato e di adesione a Scuole e Corsi di dottorato di ricerca aventi sede amministrativa presso altre Università, da inviare per l'approvazione all'organo di governo competente ai sensi del Regolamento di Ateneo in materia.
12. Il Consiglio elabora le proposte di partecipazione e di adesione a Centri interdipartimentali, Centri Interuniversitari, Consorzi, da inviare per l'approvazione all'organo di governo competente ai sensi del Regolamento di Ateneo in materia.
13. Il Consiglio approva la costituzione di Centri inter-Area per la realizzazione di rilevanti progetti di ricerca e di didattica di elevata qualificazione, finanziati da soggetti esterni nazionali e/o internazionali e ne definisce le norme di funzionamento in un quadro di compatibilità con le norme previste dal presente Regolamento e dalle norme di Ateneo vigenti.
14. Il Consiglio approva le proposte di protocolli d'intesa e accordi-quadro finalizzati alla realizzazione di un comune programma di collaborazione scientifica e subordinati alla elaborazione di un programma di lavoro e di scambio.





---

**REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE E FILOSOFIA**

15. Il Consiglio approva le disposizioni interne, di natura amministrativa, gestionale e finanziaria, per lo svolgimento delle attività scientifiche e didattiche.
16. Il Consiglio può delegare proprie funzioni ad altri organi dipartimentali nel rispetto dello Statuto e delle norme vigenti.
17. Il Consiglio si esprime in merito a tutto ciò che gli compete in base a leggi e regolamenti vigenti.

**Art. 9 – Giunta di Dipartimento**

1. La Giunta è composta dalla/dal Direttrice/Direttore di Dipartimento, dalla/dal Direttrice/Direttore Vicaria/o, dalle/i due Responsabili di Area dipartimentale, dalle/dai Coordinatrici/Coordinatori dei corsi di dottorato, dalla/dal Collaboratrice/Collaboratore della/del Direttrice/Direttore alla didattica, dalle/dai Coordinatrici/Coordinatori di ambito didattico e da due rappresentanti delle/gli studenti designate/i al loro interno dalle/dai rappresentanti elette/i nel Consiglio di Dipartimento. In caso d'impedimento, i membri della Giunta possono essere sostituiti dai rispettivi vicari.
2. La durata del mandato della Giunta coincide con quella del mandato della/del Direttrice/Direttore di Dipartimento.
3. La Giunta è convocata dalla/dal Direttrice/Direttore tramite messaggio di posta elettronica con un preavviso di almeno tre giorni, che possono essere ridotti a quarantotto ore in caso d'urgenza. La convocazione deve riportare esplicitamente l'indicazione dei diversi argomenti all'ordine del giorno. L'ordine del giorno è formulato dalla/dal Direttrice/Direttore. La verbalizzazione delle sedute della Giunta viene svolta dalla/dal Direttrice/Direttore Vicaria/o eventualmente coadiuvato da un'unità di personale tecnico amministrativo.
4. Le norme di funzionamento della Giunta sono quelle definite per il Consiglio di Dipartimento, di cui all'art. 7 del presente regolamento.
5. La Giunta collabora con la/il Direttrice/Direttore del Dipartimento nella formulazione delle delibere da sottoporre all'approvazione del Consiglio. In particolare:
  - a) elabora le proposte di sviluppo in ambito didattico, di ricerca e di terza missione e in tema di reclutamento e di sviluppo delle carriere del personale docente presentate dalle Aree dipartimentali, e le trasmette in forma di progetto organico al Consiglio di Dipartimento;



---

**REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE E FILOSOFIA**

- b) elabora la proposta del piano annuale dell'offerta formativa comprensivo delle coperture di docenza interna ed esterna da sottoporre al Consiglio di Dipartimento e coadiuva la/il Direttrice/Direttore nella sua attuazione.
6. La Giunta promuove e verifica il coordinamento delle iniziative e delle attività dei Corsi di studio che coinvolgano il Dipartimento nel suo complesso e, in particolare, individua le linee guida per l'approvazione dei piani di studio presentati dalle/dagli studenti, per la valutazione delle domande di abbreviazione di carriera e per i riconoscimenti degli esami sostenuti nell'ambito del programma Erasmus o di altri programmi di mobilità internazionale; delibera inoltre le linee guida e i criteri fondamentali sulla base dei quali le/i Coordinatrici/Coordinatori di ambito didattico definiscono l'orario delle lezioni e le modalità di svolgimento degli esami.
7. La Giunta coadiuva la/il Direttrice/Direttore negli adempimenti di cui all'art. 5 e delibera sulle materie ad essa eventualmente delegate dal Consiglio.

***Art. 10 – Aree dipartimentali***

1. Il Dipartimento si articola in due Aree di programmazione e gestione della ricerca e di pianificazione strategica della didattica:
- a) Area di Studi Linguistici, Filologici e Letterari;
  - b) Area di Filosofia, Storia e Beni culturali.
2. I membri del Dipartimento afferiscono a una delle due Aree dipartimentali sulla base di una libera scelta soggetta alla ratifica del Consiglio di Dipartimento. Laddove una/un componente del Dipartimento non esprima alcuna afferenza, essa viene deliberata dal Consiglio sulla base della proposta della Giunta.
3. Gli ambiti didattici che costituiscono ciascuna Area dipartimentale sono deliberati dal Consiglio di Dipartimento.

***Art. 11 – Funzionamento e attribuzioni delle Aree dipartimentali***

1. Il personale docente afferente a ciascuna delle due Aree dipartimentali compone i rispettivi Consigli di Area dipartimentale.



---

**REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE E FILOSOFIA**

2. Le/Gli afferenti a ciascuna delle due Aree dipartimentali eleggono una/un Responsabile d'Area tra le/i professoressa/professori che abbiano optato per il tempo pieno. La/Il Responsabile nomina una/un vice-responsabile.
3. La/Il Responsabile d'Area presiede e convoca il Consiglio d'area e resta in carica tre anni accademici coincidenti con quelli della/del Direttrice/Direttore di Dipartimento.
4. Ai fini delle modalità di funzionamento dei Consigli di Area dipartimentale valgono le norme previste per il Consiglio di Dipartimento.
5. Il Consiglio di Area dipartimentale ha le seguenti attribuzioni:
  - a) elabora proposte di sviluppo per quanto riguarda la didattica, la ricerca e la terza missione; elabora inoltre proposte in tema di reclutamento e di sviluppo delle carriere del personale docente di Area. Le proposte formulate dal Consiglio di Area dipartimentale vengono trasmesse alla Giunta di Dipartimento;
  - b) approva le proposte di selezione per il conferimento di assegni di ricerca, di borse di studio per la ricerca, di concorsi per l'assegnazione di premi inerenti l'attività di ricerca; i relativi bandi vengono successivamente emanati dalla/dal Direttrice/Direttore di Dipartimento;
  - c) approva le proposte di contratti aventi ad oggetto prestazioni di ricerca, di consulenza (studi, pareri scientifici, ecc.), di formazione (progettazione, organizzazione ed esecuzione di corsi, seminari, cicli di conferenze) e sponsorizzazioni a favore di committenti esterni pubblici e privati; i contratti vengono successivamente sottoscritti dalla/dal Direttrice/Direttore di Dipartimento;
  - d) propone alla/al Direttrice/Direttore l'istituzione di eventuali articolazioni organizzative e/o di ricerca, compresi i laboratori, comunque non dotati di autonomia amministrativa.

***Art. 12 – Ambiti didattici***

1. Nel Dipartimento di Lettere e Filosofia sono presenti gli ambiti didattici deliberati dal Consiglio di Dipartimento.
2. I Corsi di studio facenti capo a ciascun ambito didattico sono deliberati dal Consiglio di Dipartimento.



---

**REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE E FILOSOFIA**

3. Fanno parte di ciascun ambito didattico il personale docente titolare di insegnamenti o moduli impartiti nei Corsi di studio pertinenti ai singoli ambiti didattici o le/i ricercatrici/ricercatori non titolari d'insegnamento che abbiano fatto istanza di afferenza.
4. Il Consiglio di Dipartimento elegge per ogni anno accademico la/il Coordinatrice/Coordinatore di ciascun ambito didattico e una/un suo Vice entrambi con durata massima di tre anni accademici consecutivi.
5. La/Il Coordinatrice/Coordinatore di ciascun ambito didattico è membro della Giunta di Dipartimento; in caso di assenza o impedimento è sostituita/o dalla/dal Coordinatrice/Coordinatore vicario.
6. È facoltà della/del Coordinatrice/Coordinatore convocare l'Assemblea delle/dei docenti dell'ambito didattico, con funzione consultiva.
7. La/Il Coordinatrice/Coordinatore di ambito didattico:
  - a) convoca e presiede l'Assemblea delle/dei docenti dell'ambito didattico con funzione consultiva; alla medesima Assemblea può essere invitata dalla/dal Coordinatrice/Coordinatore la rappresentanza studentesca del Consiglio di Dipartimento o altre/altri studenti iscritti ai corsi di studio non facenti parte della Commissione paritetica docenti-studenti.
  - b) formula proposte in materia di Ordinamenti e Regolamenti Didattici dei Corsi di studio e dei rispettivi Manifesti e li trasmette alla Giunta e al Consiglio per la successiva approvazione.
  - c) programma e coordina le attività didattiche dei Corsi di studio di propria competenza;
  - d) verifica la coerenza degli insegnamenti dei Corsi di studio di propria competenza rispetto ai Regolamenti didattici e alle linee della programmazione didattica annuale e ne cura il coordinamento;
  - e) segnala alla Giunta di Dipartimento le esigenze, motivate da precise necessità didattiche, relative all'attivazione di insegnamenti, all'istituzione di nuove iniziative didattiche e alle esigenze di personale docente;
  - f) definisce annualmente l'orario delle lezioni e le modalità di svolgimento degli esami sulla base delle linee guida stabilite dalla Giunta;



---

**REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE E FILOSOFIA**

- g) esamina e approva, eventualmente avvalendosi di referenti, i piani di studio presentati dalle/dagli studenti, le domande di abbreviazione di carriera, i riconoscimenti degli esami sostenuti nell'ambito del programma Erasmus o di altri programmi di mobilità internazionale attenendosi alle linee guida formulate dalla Giunta di Dipartimento.

**Art. 13 - Commissione paritetica Docenti-Studenti (CPDS)**

1. Nel Dipartimento è istituita la Commissione paritetica Docenti-Studenti, composta da:
  - a) cinque docenti elette/i dal Consiglio di Dipartimento in rappresentanza degli ambiti didattici;
  - b) cinque studenti che rappresentano i cinque ambiti didattici, scelte/i tra le/i rappresentanti delle/degli studenti elette/i in Consiglio di Dipartimento o individuate/i tra le/gli studenti iscritte/i ai corsi di studio del Dipartimento; le designazioni avvengono con atto sottoscritto da tutte/i le/i rappresentanti delle/degli studenti del Consiglio di Dipartimento. In mancanza del precedente atto, è indetta dalla/dal Direttrice/Direttore una votazione tra le/i rappresentanti delle/degli studenti che si svolge a scrutinio segreto.
2. La Commissione resta in carica due anni.
3. La CPDS individua opportune forme di consultazione delle/degli studenti e docenti dei singoli corsi di studio per assolvere efficacemente ai compiti che le sono assegnati.
4. È compito della Commissione monitorare, mediante l'individuazione di opportuni indicatori di valutazione, l'attività formativa e la qualità della didattica dei corsi di studio nonché l'attività di servizio alle/agli studenti da parte del personale docente. La Commissione formula pareri sull'attivazione e sulla soppressione di corsi di studio.
5. La Commissione redige altresì una relazione annuale, articolata per corso di studio, che prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con riferimento anche agli esiti della rilevazione dell'opinione delle/degli studenti, indicando eventuali problemi specifici ai singoli corsi di studio. Tale relazione, basata su elementi di analisi indipendenti, va inoltrata al Nucleo di Valutazione, al Presidio Qualità di Ateneo, alle/ai Coordinatrice/Coordinatori di Ambito didattico e al Consiglio di Dipartimento.

**TITOLO III – NORME TRANSITORIE E FINALI**

1. Il presente Regolamento entra in vigore a partire dalla data del decreto rettorale con il quale viene



**REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE E FILOSOFIA**

emanato.

2. Ogni modifica al presente Regolamento deve essere deliberata a maggioranza assoluta dei membri del Consiglio di Dipartimento.